

# FROSINONE

## VEROLI - FERENTINO

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino  
Viale Volsci, 105 (già via dei Monti Lepini, 73)  
03100 Frosinone  
Telefono: 0775.290973

Instagram: diocesidifrosinone  
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it  
Facebook:  
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

LAZIO Sette Avenir

Il prossimo primo settembre si celebrerà la Giornata di preghiera per la cura del creato

## Opera di Dio con l'uomo

«Ripensare alla questione del potere umano, al suo significato e ai suoi limiti» è l'invito di papa Francesco

DI ADELAIDE CORETTI

**L**a Giornata mondiale di preghiera per la cura del creato ricorre ogni anno il 1° settembre e segna l'inizio del Tempo del creato, che si conclude il 4 ottobre, giorno della festa liturgica di San Francesco d'Assisi. I fedeli di tutto il mondo sono invitati a promuovere e a partecipare a momenti di incontro e di preghiera ma anche ad assumere degli impegni concreti per la salvaguardia e la custodia del Creato. Il tema della Giornata Mondiale «è riferito alla Lettera di San Paolo ai Romani 8,19-25: l'Apostolo sta chiarendo cosa significhi vivere secondo lo Spirito e si concentra sulla speranza certa della salvezza per mezzo della fede, che è vita nuova in Cristo», come spiega papa Francesco nel suo messaggio per la Giornata. Ma quale è il senso del tema? «Sperare e agire con il creato» significa anzitutto unire le forze e, camminando insieme a tutti gli uomini e le donne di buona volontà, contribuire a «ripensare alla questione del potere umano, al suo significato e ai suoi limiti. Il nostro potere, infatti, è aumentato freneticamente in pochi decenni. Abbiamo compiuto progressi tecnologici impressionanti e sorprendenti, e non ci rendiamo conto che allo stesso tempo siamo diventati altamente pericolosi, capaci di mettere a repentaglio la vita di molti esseri e la nostra stessa sopravvivenza» (Laudate Deum, 28). Un potere incontrollato genera mostri e si ritorce contro noi stessi. Perciò oggi è urgente porre limiti

La Giornata segna l'inizio del Tempo del creato, che si conclude il 4 ottobre, giorno della festa liturgica di San Francesco d'Assisi



etici allo sviluppo dell'Intelligenza artificiale, che con la sua capacità di calcolo e di simulazione potrebbe essere utilizzata per il dominio sull'uomo e sulla natura, piuttosto che messa servizio della pace e dello sviluppo integrale (cfr Messaggio per la Giornata Mondiale della Pace 2024). Ecco allora che «La salvaguardia del creato è dunque una questione, oltre che etica, eminentemente teologica: riguarda, infatti, l'intreccio tra il mistero dell'uomo e quello di Dio. Questo intreccio si può dire "generativo", in quanto risale all'atto d'amore con cui Dio crea l'essere umano in Cristo. Questo atto creatore di Dio dona e fonda l'agire libero dell'uomo e tutta la sua eticità: libero proprio nel suo essere creato nell'immagine di Dio che è Gesù Cristo, e per questo "rappresentante" della creazione in Cristo stesso. C'è una motivazione trascendente (teologico-etica) che impinge il cristiano a promuovere la giustizia e la pace nel mondo, anche attraverso la

destinazione universale dei beni: si tratta della "rivelazione dei figli di Dio che il creato attende, gemendo come nelle doglie di un parto". In gioco non c'è solo la vita terrena dell'uomo in questa storia, c'è soprattutto il suo destino nell'eternità, l'eschaton della nostra beatitudine, il Paradiso della nostra pace, in Cristo Signore del cosmo, il Crocifisso-Risorto per amore». Sul sito internet diocesano, digitando l'indirizzo <https://www.diocesifrosinone.it>, oltre al testo del messaggio di papa Francesco sono disponibili e utilizzabili vari materiali e sussidi: ci sono quelli a cura del Dicastero per il servizio dello sviluppo integrale e anche quelli della Conferenza episcopale italiana. Si tratta di strumenti utili sia per la lettura e l'approfondimento personale, sia per l'animazione e l'organizzazione di iniziative nelle parrocchie o presso le associazioni. Nelle news diocesane sono pubblicate anche alcune schede per gli insegnanti di religione cattolica.

### FERENTINO

#### Museo «aperto per ferie»

**L**e sale espositive del Museo diocesano in piazza Duomo - allestite nel palazzo dell'episcopio di Ferentino - saranno visitabili anche per l'intero mese di agosto. Si ricordano di seguito gli orari consueti: il venerdì dalle 16 alle 19, mentre il sabato e la domenica dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19. Si aggiungono le aperture straordinarie del 15 e 16 agosto, dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19. Inoltre, grazie alla collaborazione con i volontari della Pro loco di Ferentino, è possibile concordare le visite anche in orari e giorni diversi, ma anche essere accompagnati da una guida turistica abilitata. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero di telefono 0775-245775.

### DIOCESI

## Dopo la pausa estiva i nuovi impegni dell'anno pastorale

**P**rima della pausa estiva di Lazio Sette, il dorso domenicale del quotidiano Avvenire, si pubblicano le modalità di chiusura durante il periodo estivo. Per quanto riguarda gli Uffici della curia vescovile di Frosinone (incluso l'Ufficio matrimoni) saranno chiusi al pubblico a partire da sabato 10 agosto e fino a sabato 24 agosto.

Anche l'Istituto interdiocesano per il sostentamento del clero sarà chiuso nei medesimi giorni della curia vescovile, vale a dire a partire da sabato 10 agosto e fino a sabato 24 agosto.

Inoltre, per l'intero mese di agosto è prevista la sospensione delle attività di prestito e di consultazione presso l'Archivio storico diocesano (sedi di Ferentino e Veroli) così come presso la Biblioteca diocesana di Ferentino.

Ma ci sono già molte iniziative in calendario per i mesi di settembre e di ottobre di cui prendere nota.

Domenica primo settembre inizierà il "tempo del creato": ogni anno, dal primo settembre (data in cui si celebra la Giornata mondiale di preghiera per la cura del Creato) e fino al 4 ottobre (giorno della festa di san Francesco d'Assisi) i fedeli di tutto il mondo sono invitati a momenti di incontro e di preghiera ma anche ad assumere degli impegni concreti per il creato.

Nel mese di ottobre è in programma l'annuale assemblea diocesana che segna l'avvio dell'anno pastorale con un momento di incontro, approfondimento e condivisione. Quest'anno, per la prima volta, l'assemblea ecclesiastica sarà interdiocesana assieme alla diocesi di Anagni-Alatri unita "in persona episcopi" a quella di Frosinone-Veroli-Ferentino.

L'appuntamento è in calendario nei pomeriggi di sabato 5 e di domenica 13 ottobre: la prima giornata si svolgerà a Fiuggi mentre la seconda giornata e la Santa Messa saranno ospitate nell'Abbazia cistercense di Casamari. (Ad. Cor.)



### LA PUBBLICAZIONE

## È in libreria il libro di Spreafico «Cerchiamo Cristo nei poveri»

**N**ei giorni scorsi è iniziata la vendita, negli store online e nei negozi, del libro del vescovo Ambrogio Spreafico intitolato *Cerchiamo Cristo nei poveri*. Edito dalla Casa Editrice Vilar di Bergamo propone alcune riflessioni a partire dal tema dei «poveri [che] ci evangelizzano, ci permettono, cioè, di incontrare il Signore, perché ci fanno uscire da noi stessi; in qualche modo, ci costringono a chinarci su di loro, sui loro bisogni, e a stabilire con essi una relazione, come fece Gesù. In questo senso scopriamo il significato vero della carità, che è molto di più che solidarietà e assistenza. I poveri non sono soltanto i destinatari della nostra bontà, ma sono un luogo teologico della presenza di Gesù e ci aprono le porte all'incontro con lui. Si tratta, dunque, di uscire dall'idea di dover solo assistere, ma di passare, come Gesù, lungo le strade e i luoghi di vita, per incontrare, avvicinarsi, ascoltare, stabilire una relazione che provoca guarigione, perdono, vince l'isolamento e l'esclusione, include. Mediante l'amore per i poveri si partecipa concretamente alla costruzione del Regno di Dio. I gesti e le parole più eloquenti del Signore Gesù sui poveri hanno una salda radice nelle pagine del Primo Testamento: nel libro si medita su alcuni dei tanti brani biblici che attestano come una delle priorità del Dio di Israele è l'amore per i poveri».

### L'AGENDA

#### Oggi

Giornata mondiale di nonni e anziani. Il tema scelto dal Papa è "Nella vecchiaia non abbandonarmi".

#### Dal 10 al 24 agosto

È prevista la chiusura al pubblico degli uffici della curia vescovile di Frosinone.

#### Dal 1° settembre al 4 ottobre

Ricorre ogni anno il "Tempo del Creato".

#### Sabato 5 ottobre

Prima giornata dell'annuale assemblea diocesana (si svolgerà nel pomeriggio).

#### Domenica 13 ottobre

Seconda giornata dell'annuale assemblea diocesana (si terrà nel pomeriggio).



L'Unitalsi ad agosto va in pellegrinaggio insieme ai giovani

DI FRANCESCO SANTORO\*

**M**anca poco ormai al tanto atteso pellegrinaggio rivolto ai giovani organizzato dalla sezione Romana-Laziale e che partirà dalla stazione di Roma Ostiense il prossimo 18 agosto alla volta di Lourdes fino al 24 agosto. Sarà un pellegrinaggio diverso rispetto agli altri perché rivolto ad aprire un'associazione diversa dalle altre come l'Unitalsi al mondo giovanile. L'Unitalsi fa del servizio al malato in modo assolutamente gratuito il suo principio fondamentale, la sua stella polare. Lourdes è per un socio unitalsiano la "meta" prediletta: ogni cosa deve essere rivolta a quello, alla partecipazione al pellegrinaggio. Lourdes è il luogo dove si sorge quella luce che riflette quel mondo e che proviene dalla Grotta di Massabielle. Il più grande progetto dell'Unitalsi è, e rimane, il pellegrinaggio, sempre più esperienza di condivisione, di fede e di crescita, insostituibile e primaria vocazione dell'associazione. Lourdes e gli altri santuari come Loreto, Pompei, Padre Pio, "appartengono" all'essere unitalsiano e andare in questi posti significa andare verso queste apparenze; sentire di appartenere a Qualcuno e farlo insieme a chi soffre, a chi ha il desiderio di cambiare la propria vita, a chi vuole rendersi disponibile per un'esperienza di condivisione, a chi è alla ricerca. Perché un giovane dovrebbe partire con il treno più bello che ci sia? In questi nostri tempi difficili si ha il bisogno di sorreggersi a vicenda per muovere insieme i passi timidi ma sicuri verso un nuovo destino, verso una umanità dove chi è in difficoltà non viene guardato come un fallico da allontanare o, al contrario, un perdente da sommerso di melensa elemosina, ma una persona che ha potenzialità e bellezza da rispondere anche con l'aiuto unitalsiano. I pellegrinaggi unitalsiani sono il paradigma della storia nuova che vorremmo costruire: i poveri e chi soffre non sono gli spettatori di una corsa religiosa "usa e getta" verso il santuario, ma sono i compagni di viaggio del nostro oggi e del nostro sempre nella vita come nel pellegrinaggio verso il santuario, verso Dio. Noi siamo un'esperienza di comuniione con chi soffre, con chi è alla ricerca, con i piccoli, con chi non si stanca di camminare cercando qualcuno che tranquillizzi il nostro cuore. Abbiamo bisogno di amare per capire chi è l'amore. Abbiamo bisogno di essere pellegrini per capire chi è il santuario. Abbiamo bisogno di Dio e siamo felici di incontrarlo. Si sta approntando un programma che sia coinvolgente il più possibile per i giovani: dalla via crucis notturna sul monte, il pellegrinaggio a Bartrès - luogo su cui si trova la Bergerie che il fienile dove santa Bernadette teneva il suo gregge di pecore negli anni della sua permanenza a Bartrès - i passi di santa Bernadette che sono uno dei modi migliori per entrare nella storia di Lourdes. Seguendo le sue orme e percorrendo un itinerario che porta attraverso i principali luoghi in cui la veggenza ha vissuto, dalla sua nascita avvenuta nel 1844 fino alla sua partenza per Ners vers nell'anno 1866. Questi luoghi sono la cornice delle apparizioni, avvenute nel 1858.

\* presidente sottosezione Unitalsi di Frosinone

## Amaseno, da giovedì la novena per San Lorenzo

Durante i giorni della festa, alle celebrazioni in Collegiata si aggiungono iniziative musicali e le visite al museo civico e diocesano

**L**a comunità di Amaseno si prepara alle celebrazioni in onore di san Lorenzo martire, il cui martirio avvenne a Roma il 10 agosto del 258. Il sangue è custodito in un'ampolla custodita nella Collegiata di santa Maria Assunta: ogni anno torna ad essere vivo liquefacendosi il giorno del martirio del santo. Questo prodigo riconosciuto dalla Chiesa con una Bolla di papa Clemente XIII, lascia tutti in rispetto silenzio, in assorta contemplazione. Il programma messo a punto dal parroco don Italo Cardarilli e dai suoi collaboratori prevede, a partire dal primo agosto, la celebrazione eucaristica per la novena in preparazione alla festa del santo patrono Lorenzo (alle 19).

Proprio nella serata di giovedì 1° agosto, alle 21, ci sarà la benedizione e l'inaugurazione dell'organo, restaurato ed ampliato; e nelle due sere seguenti i concerti organistici offriranno agli appassionati la possibilità di ascoltare le musiche attraverso il restaurato strumento. Saranno queste le prime tre serate della nuova edizione del "Festival san Lorenzo: musica e parole" che si protrarrà sino all'otto agosto, grazie all'impegno dell'associazione culturale "San Lorenzo in musica". Tornando al programma religioso, mercoledì 9 agosto, alle 21, solenne celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Ambrogio Spreafico, alla quale seguirà la processione

con la statua del santo per le vie del paese. Giovedì 10, Sante Messe previste alle 8, alle 9.30, alle 11 e alle 19; mentre venerdì 11 la Messa di ringraziamento sarà celebrata alle 19.

I giorni dei festeggiamenti per san Lorenzo saranno anche l'occasione per ammirare le sale del Museo civico e diocesano di Amaseno: per informazioni e visite guidate contattare i numeri 0775-65021 e 0775-65026.



Vista sulla piazza e sulla Collegiata